

## GRAZIE A DON SANDRO

Caro Sandro. È molto difficile racchiudere in un solo pensiero il dono grande e preziosissimo che è stato conoscerti e averti come sacerdote in questi anni a Santa Rita. Più facile è ricordare alcuni tratti della tua persona che ci hanno arricchito nel nostro cammino di fede.

Ti leggiamo alcuni pensieri tra i tanti raccolti in questi giorni nella nostra comunità:

- Un'attenzione profonda e sincera per le persone che hai di fronte, che è al contempo saggia, umile e giocosa
- La propensione a vivere comunitariamente e a scegliere le cose insieme.
- Sei un uomo "giovane", aperto, attento alle povertà, lontano dalle ipocrisie.
- La tua passione di pastore, di uomo di Dio, particolarmente attento ai piccoli e alle "periferie", con una energia che non si è spenta o attenuata con il passare degli anni di ministero.
- Il tuo essere innamorato del cammino di comunione e confronto nella Chiesa a partire dal Concilio
- Il tuo rapporto con anziani, malati e handicappati: si può rompere il lockdown suonando al campanello o bussando alla tapparella.
- La tua profonda umanità, il viso sorridente con cui ci accogli, la tua saggezza.
- La tua bella testimonianza di fede semplice e sincera, accompagnata da tanta disponibilità e da una splendida cultura,
- La gioia contagiosa che nasce dal tuo modo di essere prete
- Mentre ti 'riassumevo' la mia vita - per tanti anni trascorsa lontano da Dio - ho sentito un vero interesse e una comprensione profonda da parte tua. Ho sentito in quel momento, con gratitudine, che avrei potuto aprirmi e raccontarti tutto di me e che non si saresti mai scandalizzato.
- Di te don Sandro mi colpisce ogni volta la dolcezza e l'umiltà con cui, tenendo una mano dietro un orecchio e inclinando la testa in avanti, chiedi di parlare più forte o di ripetere.
- La tua capacità di ascolto delle persone e di saper leggere le situazioni
- La capacità di discernere, di vedere nelle situazioni inconsuete dei segni preziosi.
- Il tuo rapporto con la sordità, non ne fai mistero, non cerchi di nascondere: non senti tutto, ma sei un uomo sereno, libero. Questo è un gesto che mi intenerisce ogni volta. Mi dice che l'interesse per gli altri e la voglia di capire passano sopra ad ogni deficienza fisica e al disagio di dover chiedere.
- Sai rendere lieve nel cuore la colpa, pur senza sminuirla ma leggendola come condizione umana, vedi la vita come un percorso in cui Dio ci accompagna sempre, piuttosto che come uno stato di perfezione, il collegamento fra la Parola e la nostra vita

- Con la tua capacità di essere sempre aperto al confronto mi hai fatto il dono di imparare a guardare oltre. Di andare oltre la superficiale interpretazione personale della parola del Signore, di guardare oltre nell'incontro con le persone cercando di creare sempre un contatto discreto. La tua esperienza, la tua conoscenza e la tua positività, hanno fortemente contribuito a fare crescere insieme la nostra parrocchia.
- Citofonando alla porta per una benedizione pasquale mi hai fatto riscoprire il dialogo di fede
- Con ironia e nel semplice dire sono qui hai reso sempre vivo il sentirci parte della comunità
- Mi ha colpito come veramente hai mostrato di credere nell'affidare ai "piccoli" l'annuncio non ritenendo che la "perfezione" fosse preferibile alla "piccolezza". A parole lo diciamo tutti, ma poi in pratica...
- Non un lamento nella difficoltà, mai un passo indietro, solo maggiore impegno verso il fratello e tanta ironia.
- La cosa più preziosa che ho ricevuto dal te don Sandro è stata la possibilità di sperimentare l'affetto e l'abbraccio sempre accogliente di un "padre" buono
- La prontezza di dedicare il tuo tempo a chiunque avesse bisogno, la tua sensibilità nei confronti della sofferenza e l'accoglienza.
- La testimonianza di una fede gioiosa
- La saggezza degli anni e lo spirito giocoso di un bambino
- Lo sguardo attento alle persone e alle realtà che ti circondano
- La capacità di condividere con la comunità le tante esperienze vissute e di far conoscere le persone
- L'apertura all'imprevisto
- Il rispetto dell'altro e della sua singolarità
- La comprensione e la solidarietà manifestata con gesti umani tanto nella gioia quanto nelle fatiche della vita
- La sobria ricerca della bellezza nelle cose
- Non lesini i suggerimenti quando ci sono cose che non condividi
- Gli interventi negli incontri con una prospettiva sempre originale e fuori dagli schemi
- L'energia impressa nelle tue omelie trasmessa anche con i movimenti vibranti delle mani
- La capacità di comunicare in modo molto efficace utilizzando strumenti desueti come cartelloni riciclati con scritte a biro di vari colori
- Il sorriso e uno sguardo che ti fa sentire accolto.
- Il desiderio di affidarsi allo Spirito Santo.

Molte altre cose potremmo dire e ricordare, alcune le custodiamo nel nostro cuore.

Grazie a te Sandro e alla tuo SI al Signore.